

Mundelein Seminary
1000 East Maple Avenue
Mundelein IL 60060

26 Dicembre 2016
S. Stefano - 1° Martire

Caro Stimmantino Lay membro,

Qui, il giorno dopo Natale, la Chiesa ci ricorda il primo martire, Santo Stefano. Come il nostro secondo centenario come Stimmatini svanisce nella memoria felice, siamo ansiosi di questo inizio un terzo centenario - e ai primi di gennaio, abbiamo la celebrazione dell'Epifania del Signore. Come i Magi di un tempo, siamo chiamati a seguire la stella: seguire la parola di Dio. San Tommaso d'Aquino e mistici si riferiscono alla fede rispetto ad una candela in un luogo buio - e nella fede noi preghiamo che la luce perpetua risplenda per tutta l'eternità, quando siamo portati a casa a Dio, seguendo la stella della parola di Dio, e l'insegnamento della Chiesa.

Come S. Stefano stava dando la sua vita missionaria al Signore, le Scritture ci dicono che il Santo era stato martirizzato, essendo pieno di Spirito Santo, e vide i cieli aperti [cf. At 7: 54-60]. Questo è l'obiettivo del nostro piacere al Signore di un giorno entrare in Paradiso, perseverando nella fede per tutta la vita, seguendo la stella luminosa della sua parola in un mondo oscurato.

Per insegnare a noi lungo il nostro cammino, la Chiesa ci offre una vasta gamma di "modelli" della Redenzione - questo incontro di infinita Divina Misericordia di Dio con la nostra miseria umana abissale. Alcuni di questi sono:

- Agricoltura [vite e rami; seme della parola di Dio];
- Economia [del debito; Prezzo d'acquisto];
- Medico [guarigione, Eucaristia come *Pharmacum*: Antidoto]; Liturgia [Sacrificio, Comunione, Olocausto];
- Giuridica [Tribunale; Giudizio; Avvocato];
- Militare [Combattimento Spirituale; la spada della Parola di Dio; elmo della salvezza];
- Famiglia [Dio come Padre; Sposa; Infanzia].

Nel corso dei meravigliose scoperte degli ultimi 225 anni, alcuni potrebbero una t Astronomia - con la scoperta di un po 'più degli immensi tesori degli universi creati.

Astronomia può insegnare la mente aperta circa le dimensioni dei pianeti, e le stelle - le distanze - la loro velocità - e la forza della loro gravità e dei campi magnetici in questo millenni vecchio rimorchiatore "della guerra 'in corso nei cieli sopra. Un teologo moderno, alla fine degli anni ha Urs von Balthasar, ha sviluppato l'idea di un crisologica Constellation - tutti i santi del Nuovo Testamento e di tutti i tempi gyrate intorno al potere centrale della Misericordia di Dio, ci attira sempre avanti e verso l'alto e verso l'alto. **Spiritualmente, la misericordia infinita di Dio si è invertita la legge naturale di gravità - ha usato la metafora di una "costellazione crisologica" - invertire il processo naturale di cadere, ma la sua misericordia ci solleva - e preghiamo in ogni Messa, Sollevare il vostro cuore!**

S. Gaspare Bertoni ha parlato di essere disegnato sulla corsia dalla potenza del Signore: nella sua prima lettera, del 12 Novembre 1812, scrive il suo sogno di una comunità. Egli ci ricorda che quando Peter sentito che la correzione quando sembrava sprofondare nelle acque profonde, il Signore gli disse: «Uomo di poca fede! Perché hai dubitato? »[Mt 14, 31]. Il Signore Gesù è stato molto vicino alla lotta di Peter in questo momento, e lo stava avvicinando sulle acque tempesta, attirandolo con la sua mano destra. La sua preghiera era a quel tempo come la Sposa nel Cantico dei Cantici: Attirami a te![Ct 01:23] [cf. *Epistolario*, pp. 23, f.]. Anche in questo caso San Gaspare ci ricorda nel suo 149^a lettera [cf. oc, p. 236] - Il Signore si impadronisce della nostra debolezza, e lo attira a sé e condivide il suo stesso bene odore con noi. Egli ha inoltre osservato che le buone preghiere di persone care per noi ci permettono inoltre di disegnare il trasporto dei nostri fardelli nel servizio del Signore [cf. OCP 286].

Questo stesso ideale si presenta a noi nella risurrezione del Sposo della Chiesa. Leggiamo in Giovanni 12:32 che quando viene sollevato, Egli attirerà tutti a sé. Fr. La spiritualità di Bertoni sembra manifestare una sorta di costellazione eucaristica, come il suo Diario Spirituale indica in questo modo:

INTRODUZIONE PER L'ANNO 1812

P. Bertoni ha continuato con grande determinazione il suo apostolato e le sue penitenze fino a ottobre, mese in cui una malattia molto grave lo ha colpito. E 'stato appena riprendendo da quella malattia, quando il vescovo Innocenza Liruti gli ha dato più ministeri per realizzare in Seminario. Egli ha dovuto sospendere l'assistenza al "ritiro" Canossa, tranne che per la direzione del suo Superiore, Madre Leopoldina Naudet.

†

Prima di presentare un eccezionale "dono della preghiera", che p. Bertoni pervenuta il 30 Maggio 1812 (durante l'ottava del Corpus Domini), vorremmo dare un estratto

dal **diario** di Leopoldina. Si tratta di una esperienza di estasi che ha cercato di resistere, durante la Messa del Giovedì Santo, che in quell'anno cadeva il 26 marzo:

"... Mentre il pensiero dell'istituzione del Santissimo Sacramento sono stato preso in spirito al luogo dell'Ultima Cena. Nella contemplazione di quello che stava succedendo lì mi sono sentito di essere molto piacevolmente ma fortemente tirato fuori di me stesso. Mi sono abbandonato e arreso alla potenza e piacevolezza di quella forza di trazione. Quando ho capito che il mio corpo è stato anche andando a essere coinvolti e ha cominciato a perdere la sua sensibilità, la mia reazione naturale mi ha costretto a distrarsi. L'ho fatto, però, con qualche esitazione. Sapevo che mi è stato detto di non fare così e ad avere fiducia in Dio. Fermo restando che mi sono dato una scusa a pensare che quello che stavo vivendo potrebbe essere una debolezza fisica. Ho continuato a distrarmi, al fine di avere il controllo su i miei sentimenti e di rimanere cosciente ... "

Fr. Bertoni aveva precedentemente la sua consigliata con una dichiarazione così caratteristico di *lui*: **Non resistere Dio.Credi in Dio!** *Cosa sarebbe successo in quel Giovedì Santo, se Leopoldina non avrebbe resistito alle attrazioni di Dio, sembra che il suo direttore spirituale egli stesso ha sperimentato un paio di mesi dopo, il 30 Maggio, 1812.*

†††

30 maggio 1812

[171.] Mentre in preghiera prima della Messa che è stata rilevata da un po 'di sonnolenza e ho sentito dal Crocifisso queste parole rivolte al mio cuore: *Guardate questo mio cuore!* Quelle parole subito illuminarono la mia mente con la luce e il mio cuore sentito improvvisamente un grande fervore. Poi fu come se il mio spirito è salito fino a vedere l'oggetto amabile che è stato indicato. Sentii un brivido in tutto il corpo. Ho scoperto di avere gli occhi e la bocca chiusa, ma la mia anima era sveglio e pieno di gioia.

Sembrava che la mia anima voleva separarsi dal mio corpo. Sembrava di essere morire e ancora godere di questo.Quando si girò di nuovo indietro con desiderio verso quello che stava parlando ad esso, ho avuto un altro brividi e la sensazione di una morte dolorosa dolce. La mia anima era allora confuso su cosa fare. Se l'esperienza avesse continuato che stava per morire o almeno per essere separato dal corpo. In tale incapacità di agire, si posava con piacere nelle mani del Signore e trovando grande tranquillità che era pronto a morire in quel momento. Poi, in un istante ripreso contatto con i sensi.

L'effetto di questo era una devozione molto tenero al Sacro Cuore. Durante la Messa ero pieno di sentimento. La mia anima è stato spostato in lacrime la Santa Comunione. Dopo la Messa ho tenuto molto raccoglimento e gioia per tutta la giornata, con un incremento di Fede, Speranza e Carità. [1]

Il testo è la pena di leggere e meditare con devozione. Questo sarebbe sufficiente per capire e per assaporare senza pretendere di penetrare i fenomeni profondi che narra. Tuttavia alcune osservazioni sono utili. Prendiamo da ciò che p Dalle Vedove ha scritto per quanto riguarda l'esperienza mistica di don. Bertoni:

... È probabile che si stava preparando in quei giorni l'omelia per la festa del Sacro Cuore, il seguente Venerdì. Trascorrere notti nel lavoro, di studio e di preghiera rende in qualche modo sonnolenza nelle prime ore del mattino. sonnolenza di b ut P. Bertoni non era solo naturale: era che *turgore* e legare delle facoltà umane, che è caratteristica di esperienze mistiche. Le parole **Guardate questo mio cuore!** sono stati ascoltati distintamente. Ciò che seguì fu come un lampo: un irresistibile desiderio di **vedere l'oggetto amabile che è stato indicato.**

... Il modo improvviso e quasi violenta in cui P. Gaspar è stata scattata dal questo dono mistico ha dimostrato che non era un semplice estasi, che dovrebbe aver sviluppato lentamente e piacevolmente, ma piuttosto un vero e proprio *rapimento fuga* dello spirito. Gli effetti di questa straordinaria esperienza invasivo non solo le facoltà spirituali dell'intelligenza e della volontà, ma anche quelli fisici con fenomeni caratteristici come brividi del corpo e lo spegnimento della vista e voce. Ha anche raggiunto, per due volte, lo stato di *alienazione* vicino alla morte. Eppure, l'intera esperienza è stata descritta come deliziosa e in grande tranquillità. Il *rapimento* davanti al Crocifisso segna l'altezza di p Straordinari doni spirituali di Gaspare. Dopo questa esperienza mistica non era più sicuro di quello che dovrebbe scrivere sulla carta. Si registrerà soltanto sette più brevi note e lascerà vuoto il restante 90 pagine del suo diario. La ragione potrebbe essere che una nuova fase della sua vita si stava aprendo.

... Entro pochi mesi sarà colpito da una malattia che lo accompagnerà per i restanti quaranta anni della sua vita, segnata da una intensa sofferenza. Da l'estasi davanti al Crocifisso che gli mostrò il Sacro Cuore, comincia un nuovo cammino. E 'lo porterà al sacrificio totale di sé. Proprio come Gesù che, dopo la sua Trasfigurazione sul monte Tabor, ha preso decisamente la strada per Gerusalemme per il suo sacrificio sul monte Calvario ... [2]

Preghiamo per l'altro, per un beato e felice anno nuovo - con le preghiere dei nostri patroni, Santi Sposi, Maria e Giuseppe, cerchiamo di intraprendiamo il nostro cammino di sequela del Signore - la stella della sua parola, fino a che Egli porta tutti noi a casa per la vita perpetua della sua gloria eterna.

Cordialmente nel Signore Misericordioso,

Fr. Joseph Henchey, CSS
Direttore Spirituale *ad interim*

P. S. Per aiutarci a riflettere in questo nuovo anno, sto offrendo due riflessioni da S. Gaspare: uno dalla sua Lettera Epifania del 18106 - e l'altra, una meditazione sulla sua spiritualità e la teologia.

[1] Web-Site Nota: è interessante notare che in questi giorni [meno di una settimana più tardi] P. Bertoni pensava integralmente anche delle piaghe gloriose trattenuti in Cristo è Risorto corpo. Nel sermone di San Gaspare sul Sacro Cuore [5 Giugno 1812], ha dichiarato: Il suo lato, ha aperto dopo la sua morte, viene utilizzato per mostrarci che cuore, quello stesso cuore ferito dalla lancia, quella ferita mantenuto nella corpo glorioso, rendere il cuore così dolce, evidente, divina, tanto che è impossibile per venerare il Cuore ferito senza ricordare e venerare il suo immenso amore [cf. MSSB # 1771]. Questo tema integrale è molto in evidenza in P. Lo spirito di Bertoni - cf. J. Henchey, CSS, 'S. Gaspare Bertoni: una speranza Missionaria ...', in "Simposio ...", pp 143-160..

[2] P. Nello Dalle Vedove, *Un modello...*, o.c., pp. 191, ss.